



FEDERAZIONE SPORTIVA NAZIONALE  
RICONOSCIUTA DAL **CONI**



ITA F00 - MEMBRO FONDATORE DELLA **CMAS**  
CONFEDERAZIONE MONDIALE ATTIVITÀ SUBACQUEE



# FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITÀ SUBACQUEE

Settore Didattica Subacquea

## Guida al PERCORSO DI ISTRUTTORE IN FORMAZIONE M1



## INDICE

|          |  |          |
|----------|--|----------|
| <b>1</b> | <b>PREMESSA.....</b>   | <b>3</b> |
| 1.1      | Considerazioni preliminari.....                              | 3        |
| 1.2      | Scopo .....  | 3        |
| 1.3      | Percorso di IF.....  | 3        |
| 1.4      | Libretto di IF.....  | 3        |
| 1.5      | Testi di riferimento del Percorso di IF.....                 | 3        |
| <b>2</b> | <b>LE FASI DEL PERCORSO DI ISTRUTTORE IN FORMAZIONE.....</b> | <b>4</b> |
| 2.1      | Condizioni preliminari.....                                  | 4        |
| 2.2      | Fase 1 - Formazione (Quadro B, C, D ed E).....               | 4        |
| 2.3      | Fase 2 - Affiancamento (Quadro F).....                       | 4        |
| 2.4      | Fase 3 - Valutazione (Quadro G).....                         | 4        |
| <b>3</b> | <b>IL LIBRETTO DI ISTRUTTORE IN FORMAZIONE .....</b>         | <b>4</b> |
| 3.1      | Quadro A - Dati personali e curriculum subacqueo.....        | 4        |
| 3.2      | Fasi preliminari.....  | 5        |
| 3.3      | Quadro B - Formazione Didattica - Parte generale.....        | 7        |
| 3.4      | Quadro C - Formazione didattica - Teoria .....               | 9        |
| 3.5      | Quadro D - Formazione Didattica - Bacino Delimitato .....    | 10       |
| 3.6      | Quadro E - Formazione Didattica - Acque Libere .....         | 11       |
| 3.7      | Quadro F - Affiancamenti ed esperienza didattica.....        | 12       |
| 3.8      | Quadro G - Valutazioni di fine Percorso di IF.....           | 12       |
| 3.9      | Quadro H - Valutazioni Esame M1.....                         | 14       |

## 1 PREMESSA

### 1.1 Considerazioni preliminari

- 1.1.1 Il Brevetto da Assistente Istruttore AR (PAiAr) è un requisito obbligatorio per l'accesso al Corso Istruttore M1 e deve essere conseguito prima di iniziare il Percorso di IF. Infatti l'AIST è un subacqueo esperto che conosce in modo approfondito la Teoria, sa eseguire e dimostrare gli esercizi in BD, è in grado di condurre in sicurezza un gruppo in immersione e assistere l'Istruttore nelle immersioni didattiche in AL. Ovviamente è fondamentale che queste conoscenze siano già acquisite prima che l'IF si accinga ad apprendere come insegnarle agli Allievi, ovvero prima di iniziare il Percorso di IF.
- 1.1.2 Il LIF nel suo complesso documenta la carriera subacquea del Candidato e le attività formative e di affiancamento svolte nella propria Società, presso il CeFIS o altrove. In questo modo la Commissione d'Esame (Trainer, Commissario) dispone di un documento che rappresenta il Candidato nella sua crescita subacquea.

### 1.2 Scopo

- 1.2.1 Il presente documento è la Guida al Percorso di Istruttore in Formazione M1.
- 1.2.2 La Guida descrive il Percorso di IF e illustra come compilare il Libretto di Istruttore in Formazione M1.

**Nota:** Nel seguito del documento si usa la denominazione

- Percorso di IF per indicare il Percorso di Istruttore in Formazione M1,
- Libretto di IF (o LIF) per indicare il Libretto di Istruttore in Formazione M1.

### 1.3 Percorso di IF

- 1.3.1 Il Percorso di IF è svolto presso il CeFIS e nella Società di appartenenza per quanto riguarda gli affiancamenti.
- 1.3.2 La certificazione finale dello svolgimento e completamento del percorso è responsabilità del Direttore Tecnico (DT) del CeFIS.
- 1.3.3 Il Percorso di IF è suddiviso in 3 Fasi:
- Fase 1: Formazione didattica,
  - Fase 2: Affiancamento ed esperienza didattica,
  - Fase 3: Valutazioni finali.
- 1.3.4 Il Percorso di IF è certificato attraverso la compilazione del Libretto di IF.

### 1.4 Libretto di IF

- 1.4.1 Il Libretto di IF contiene i contenuti minimi del Percorso di IF. È suddiviso nei seguenti quadri
- Quadro A - Dati personali e curriculum subacqueo.
  - Fase 1: Formazione didattica
    - Quadro B - Formazione didattica - Parte generale.
    - Quadro C - Formazione didattica - Teoria.
    - Quadro D - Formazione didattica - Bacino Delimitato.
    - Quadro E - Formazione didattica - Acque Libere.
  - Fase 2: Esperienza didattica
    - Quadro F.1 - Affiancamento Corso P1 (T, BD, AL).
    - Quadro F.2 - Affiancamento Corso P2 (T, BD, AL).
  - Fase 3: Valutazione finale
    - Quadro G.1 - Verifiche in Teoria.
    - Quadro G.2 - Verifiche in Bacino Delimitato.
    - Quadro G.3 - Verifiche in Acque Libere.
    - Quadro G.4 - Profilo personale.
  - Il DT certifica il completamento di ogni fase al termine di ogni quadro sul Libretto di IF.

### 1.5 Testi di riferimento del Percorso di IF

- 1.5.1 I testi di riferimento per la preparazione al Corso Istruttore M1 sono quelli contenuti nel relativo kit, ovvero il "Manuale federale per Istruttori" e il "Manuale federale delle tecniche di immersione".
- 1.5.2 Sono testi di riferimento anche i manuali dei Corsi Base e Specializzazione di competenza dell'Istruttore M1.

## 2 LE FASI DEL PERCORSO DI ISTRUTTORE IN FORMAZIONE

### 2.1 Condizioni preliminari

- 2.1.1 L'aspirante IF che vuole iniziare il percorso di formazione deve richiedere alla Società di appartenenza l'acquisto del kit IF, contenente il LIF. La Società effettua l'ordine del kit IF e, una volta ricevuto, lo consegna all'aspirante IF e comunica alla Segreteria DS ed al CeFIS
- il nominativo dell'Allievo al quale è stato consegnato il kit IF,
  - il numero e la data dell'ordine di acquisto del kit IF.
- 2.1.2 L'IF prima di iniziare il Percorso di IF deve aver acquisito tutte le conoscenze ed abilità necessarie in T, BD e AL, attraverso la partecipazione ai Corsi Base, di Specializzazione e di Assistente Istruttore AR. Queste conoscenze ed abilità non possono essere date per scontate, perché eventuali lacune non evidenziate possono compromettere l'efficacia del Percorso di IF. È opportuno quindi che il CeFIS verifichi il livello di conoscenza ed abilità di ingresso al percorso IF attraverso uno o più incontri iniziali in BD, T e AL. Se si evidenziano eventuali lacune o disallineamenti nella preparazione di base dell'IF è compito del DT e/o dei Tutor dedicare opportune lezioni, esercitazioni e/o immersioni per colmare tali lacune.

### 2.2 Fase 1 - Formazione (Quadro B, C, D ed E)

- 2.2.1 I quadri B, C, D ed E comprendono gli argomenti necessari a formare l'Istruttore su organizzazione federale, percorsi didattici, tecniche di insegnamento, comunicazione, marketing, sicurezza, gestione delle emergenze, ecc. Le lezioni potranno essere svolte singolarmente o opportunamente abbinare tra loro.

### 2.3 Fase 2 - Affiancamento (Quadro F)

- 2.3.1 La Fase 2 prevede che l'IF affianchi l'Istruttore titolare del Corso nello svolgimento dei Corsi Base all'interno di una Società o CCF. Gli affiancamenti servono all'IF per sviluppare le sue capacità didattiche, osservando l'Istruttore titolare del Corso e collaborando in modo graduale alle attività dei Corsi.
- 2.3.2 Il Percorso Didattico prevede che l'IF effettui affiancamento ad almeno un Corso di 1° Grado AR (P1) ed un Corso di 2° Grado AR (P2). Il Quadro F certifica lo svolgimento di tali affiancamenti.
- 2.3.3 La certificazione degli affiancamenti spetta all'Istruttore titolare del Corso in cui si è svolto l'affiancamento. Il DT del CeFIS ne prende atto e ne registra il completamento.

### 2.4 Fase 3 - Valutazione (Quadro G)

- 2.4.1 Nel Quadro G di valutazione di fine percorso sono riportate le valutazioni conclusive conseguite dall'IF nei moduli di T, BD e AL.
- 2.4.2 La valutazione deve essere espressa con un giudizio, ovvero *sufficiente, discreto, buono, ottimo*.
- 2.4.3 La compilazione del quadro è in parte a cura del candidato (colonna di autovalutazione) in parte del CeFIS, nella persona del suo Direttore Tecnico (colonna DT), che così certifica il livello di preparazione raggiunta dal Candidato. L'ultima parte (G.4), a cura del CeFIS, comprende i giudizi sulle attitudini valutative, didattiche e relazionali del Candidato.
- 2.4.4 La colonna di autovalutazione, a cura dello stesso Candidato, deve essere compilata prima che il DT esprima il suo giudizio. Con la sua firma il DT certifica anche che il Candidato abbia così svolto tale compito.

**Nota:** L'espressione di un "voto" responsabilizza sia il Candidato sia il CeFIS, nella persona del suo DT, rispetto all'effettivo livello di preparazione raggiunto. In particolare il Candidato, che in futuro in quanto Istruttore è chiamato ad esprimere valutazioni oggettive sui suoi Allievi, ha modo di esprimere questa sua oggettività (o mancata tale, in un senso o nell'altro). L'autovalutazione del Candidato e la valutazione del DT, ovviamente, possono essere differenti e sono entrambe importanti riferimenti per i Trainer e per i Commissari Federali.

## 3 IL LIBRETTO DI ISTRUTTORE IN FORMAZIONE

### 3.1 Quadro A - Dati personali e curriculum subacqueo

- 3.1.1 A.1 - Dati personali.
- Cognome e Nome.
  - Luogo e data di nascita.
  - Indirizzo di residenza, CAP, Località, Provincia
  - Tel/cellulare.



- E-mail.
  - Società o CCF di appartenenza.
  - N. tessera FIPSAS.
- 3.1.2 A.2 - Brevetti conseguiti (in ordine cronologico).
- Tipo di brevetto (es. 2° Grado AR (P2), AOWD, ARA Estensione, ecc.).
  - Didattica (es. FIPSAS, PADI, FIAS, ecc.).
  - Anno di conseguimento.
  - N. totale progressivo di immersioni al termine del corso (evidenzia sia il numero complessivo di immersioni effettuate sia la continuità e la progressione nel tempo).
  - N. totale di immersioni alla presentazione al Corso Istruttore (si intende la sessione di esame di T e AL).
- 3.1.3 A.3 - Crediti ed esperienze.
- In questo quadro vengono riportati crediti ed esperienze fatti dall'IF al di fuori dei corsi, rilevanti ai fini del curriculum subacqueo (partecipazione a convegni, esperienze lavorative nel settore, ecc.).
  - Deve essere indicata una breve descrizione, il luogo e l'anno (es.: Seminario compensazione avanzata, Trieste, 2010; Guida presso il Diving XXX, Ustica, 2013; ecc.).

| Dati personali e curriculum subacqueo  |                  |               |                                  | A |
|--|------------------|---------------|----------------------------------|---|
| <b>A.1 - Dati personali</b>  |                  |               |                                  |   |
| Cognome  | Nome             | Nato a        | Nato il                          |   |
| Residente in   | CAP              | Località      | Provincia                        |   |
| Tel/cell   | Email            | Società o CCF | n. tessera FIPSAS                |   |
| <b>A.2 - Brevetti conseguiti</b>   |                  |               |                                  |   |
| <b>Tipo</b>  | <b>Didattica</b> | <b>Anno</b>   | <b>N° progressivo immersioni</b> |   |
|  |                  |               |                                  |   |
|  |                  |               |                                  |   |
|  |                  |               |                                  |   |
| <b>Totale immersioni alla presentazione al Corso Istruttore (sessione T, AL)</b> |                  |               |                                  |   |
| <b>A.3 - Crediti e esperienze</b>  |                  |               |                                  |   |
| <b>Attività</b>  | <b>Luogo</b>     | <b>Anno</b>   |                                  |   |
|  |                  |               |                                  |   |
|  |                  |               |                                  |   |
|  |                  |               |                                  |   |

Quadro A del Libretto di IF

## 3.2 Fasi preliminari

### 3.2.1 Teoria di Base

- La verifica teorica del livello di conoscenza ed aggiornamento degli IF viene svolta utilizzando gli appositi questionari federali disponibili online.
- Se si evidenziano lacune nella teoria di base è compito del DT e/o dei Tutor organizzare uno o più incontri per discutere e approfondire tali aspetti (durante queste sessioni l'IF può così iniziare ad esprimersi in pubblico e confrontarsi con i colleghi).
- Il questionario di verifica copre la teoria di base più volte affrontata nei corsi precedenti e riguarda quindi
  - attrezzatura di base,
  - principi e leggi di Fisica,
  - apparato uditivo e compensazione, la vista in immersione,
  - attrezzatura ARA,
  - apparato respiratorio e circolatorio,
  - assorbimento e rilascio di gas in immersione,

- comportamento in immersione, tecnica d'immersione,
  - tabelle d'immersione,
  - pianificazione dell'immersione,
  - computer subacqueo,
  - emergenze e primo soccorso,
  - cenni di Apnea,
  - educazione all'ambiente e osservazione biologica,
  - vincoli normativi, responsabilità civili e penali
  - Specializzazioni di competenza dell'M1.
- Si ribadisce che il Percorso di IF non prevede lezioni dedicate ad affrontare nuovamente gli argomenti di Teoria sopra elencati, in quanto questi sono già stati approfonditamente trattati nei corsi precedenti. In questa fase ci si limita a verificare ed eventualmente integrare la completezza e l'aggiornamento di tali nozioni.

### 3.2.2 Forma fisica ed esercizi in BD

- La verifica in BD mira a valutare la forma fisica generale dell'IF e la sua capacità di eseguire gli esercizi affrontati nei corsi precedenti.
- Una buona condizione fisica è prerequisito essenziale per svolgere in sicurezza il ruolo di Istruttore. In generale il subacqueo in buona forma fisica risente in misura minore condizioni di stress o di sforzo ed è quindi in grado di gestire efficacemente situazioni impegnative ed emergenze.
- La verifica della forma fisica non deve essere esasperata, non si richiede all'IF di essere un campione di nuoto o di Apnea. Devono comunque essere assicurati degli standard minimi per affrontare efficacemente il percorso di formazione successivo. Eseguire gli esercizi in BD ("saper fare") è condizione imprescindibile per l'IF che d'ora innanzi gli esercizi in BD deve imparare ad insegnarli.
- Esercizi consigliati sono, ad esempio
  - nuoto in superficie,
  - nuoto in immersione,
  - apnea in espirazione non massima,
  - capovolte con e senza attrezzatura,
  - equipaggiamento sul fondo
  - raccolta oggetti,
  - prove di salvamento.
- A questo punto della carriera subacquea, l'esecuzione di questi esercizi non deve costituire un rilevante problema tecnico, in considerazione del livello di esecuzione raggiunto nei corsi precedenti, in particolare quello di Assistente Istruttore e ancor prima quello di 3° Grado AR (P3). Tuttavia, se così non fosse, è indispensabile che l'IF riceva indicazioni utili a colmare le sue lacune, prima di essere avviato alla successiva fase di formazione didattica.

### 3.2.3 Abilità in AL

- La verifica delle abilità in AL deve appurare che l'IF, a fronte delle numerose certificazioni conseguite, sia effettivamente un subacqueo esperto e, come tale, sia in grado di assumersi la futura responsabilità di assistere, guidare e formare Allievi, anche neofiti.
- Le abilità minime che devono essere complessivamente valutate riguardano, ad esempio
  - gestione dell'attrezzatura,
  - pianificazione dell'immersione,
  - gestione delle varie fasi dell'immersione,
  - assetto, postura, pinneggiata, lancio dello sparabile, ecc.,
  - consapevolezza in immersione,
  - conduzione di un gruppo in immersione didattica,
  - immersioni in ambienti e condizioni diverse (notturna, relitti, corrente, profonda, ecc.)
- È compito del CeFIS e/o dei Tutor organizzare con le modalità opportune una o più sessioni pratiche in AL per poter effettuare questo tipo di valutazione e colmare le eventuali lacune.

**Nota:** Nelle fasi preliminari viene valutata anche la conoscenza dell'IF sulle Specializzazioni di competenza dell'Istruttore di 1° Grado AR (M1). I Brevetti di queste Specializzazioni, obbligatori per accedere al Corso Istruttore M1, possono essere stati conseguiti in un arco temporale ampio o presso altre didattiche. È quindi anche in questo caso necessario verificare l'effettivo livello di preparazione dell'IF e, se si evidenziano lacune, è compito del CeFIS e/o dei Tutor organizzare una o più lezioni o sessioni pratiche in AL per colmarle. Si ricorda che le Specializzazioni in questione sono

- Orientamento e Navigazione Sub (obbligatorio prima del 2° Grado AR (P2)),
- Immersione Notturna,

- Nitrox Base,
- Immersione su Relitti e Secche,
- Immersione Profonda (obbligatorio prima del 3° Grado AR (P3)),
- Salvamento (obbligatorio prima dell'Assistente Istruttore AR (PAiAr)),
- Esecutore BLS (obbligatorio prima dell'Assistente Istruttore AR (PAiAr)),
- Oxygen provider,
- Muta Stagna (obbligatorio se si vuole conseguire la relativa abilitazione all'insegnamento dopo il Corso Istruttore M1).

In generale, è consigliabile che l'AIST, prima di accedere al Percorso di IF, abbia effettuato affiancamento anche ai corsi di Specializzazione di cui sopra, per un'esperienza didattica diretta e una conoscenza degli stessi approfondita.

In generale, è auspicabile che l'IF svolga quante più esperienze possibili in ambito subacqueo: immersione in mare e in lago, in quota o sotto i ghiacci, immersione in caverna, uso dello scooter subacqueo, immersioni avanzate, apnea indoor e outdoor. Un'esperienza ampia e diversificata è importante per ogni subacqueo e a maggior ragione per l'Istruttore, che si pone come punto di riferimento per i propri Allievi.

### 3.3 Quadro B - Formazione Didattica - Parte generale

#### 3.3.1 Parte generale (lezione, data, firma\*)

- B.1 - FIPSAE.  
Sono, ad esempio, argomenti della lezione
  - struttura della Federazione,
  - CONI e CMAS,
  - Settore Didattica Subacquea,
  - Società, CCF e CeFIS,
  - Circolare Normativa e Percorso Didattico,
  - Percorso di IF,
  - Documenti e Area Riservata DS.
- B.2 - Figura dell'Istruttore.  
Sono, ad esempio, argomenti della lezione
  - motivazioni dell'Istruttore,
  - modelli comportamentali,
  - modelli di leadership,
  - caratteristiche dell'Istruttore ideale,
  - deontologia dell'Istruttore,
  - compiti dell'Istruttore,
  - utilizzo dei collaboratori,
  - responsabilità dell'Istruttore (civili e penali, responsabilità verso i minori),
  - assicurazioni.
- B.3 - Comunicazione.  
Sono, ad esempio, argomenti della lezione
  - comunicazione verbale,
  - comunicazione non verbale,
  - prossemica,
  - paralinguaggio,
  - segnali e comunicazione a doppio filo.
- B.4 - Gestione del Gruppo e degli Allievi.  
Sono, ad esempio, argomenti della lezione
  - composizione del gruppo (livello di studio, condizione sociale, età, ecc.),
  - imparare ad ascoltare/osservare, empatia,
  - bisogni e motivazioni,
  - scelta del target,
  - dinamiche di gruppo (comportamenti tipici, ruoli, leadership),
  - team building, obiettivi (noti, condivisi, raggiungibili).
- B.5 - Corsi Base.  
Si analizzano i programmi ed i contenuti dei Corsi Base, ad esempio
  - requisiti,
  - obiettivi e aspettative,
  - abilitazioni,
  - contenuti minimi,
  - aspetti didattici più importanti,



- problematiche tecniche,
- aspetti legati alla sicurezza,
- organizzazione, ecc.
- B.6 - Corsi di Specializzazione.  
Si analizzano i programmi ed i contenuti dei Corsi di Specializzazione di competenza dell'Istruttore di 1° Grado AR (M1), ad esempio
  - requisiti,
  - obiettivi e aspettative,
  - abilitazioni,
  - contenuti minimi,
  - aspetti didattici più importanti,
  - problematiche tecniche,
  - aspetti legati alla sicurezza,
  - organizzazione, ecc.
- B.7 - Gestione dei corsi.  
Sono, ad esempio, argomenti della lezione
  - tesseramento,
  - certificati medici,
  - kit didattici,
  - apertura corsi,
  - organizzazione e logistica per T, BD, AL,
  - calendari,
  - chiusura corsi,
  - richiesta brevetti,
  - stampa diplomi.
- B.8 - Promozione e marketing.  
Sono, ad esempio, argomenti della lezione
  - riconoscibilità, senso di appartenenza, affiliazione e condivisione,
  - stile FIPSA,
  - Logo e abbigliamento federale,
  - prospettive di promozione (centrifuga/centripeta),
  - Allievi/tesserati/clienti,
  - corsi introduttivi (P0 e PAp0) come strumenti di marketing,
  - promozione delle Specializzazioni,
  - professionalità, professionismo, passione,
  - qualità e customer satisfaction,
- B.9 - Cenni di meteorologia.  
Sono, ad esempio, argomenti della lezione
  - temperatura, umidità, pressione atmosferica,
  - nubi, venti, masse d'aria e fronti,
  - previsioni meteo-marine.
- B.10 - Cenni di marineria.  
Sono, ad esempio, argomenti della lezione
  - glossario marinaresco,
  - imbarcazioni per la subacquea,
  - dotazioni di sicurezza,
  - organizzazione a bordo,
  - ancoraggio e pedagnamento,
  - ordinanze e regolamenti,
  - nodi.

**Nota:** (\*) qui e nel seguito, dove non diversamente specificato, la firma viene apposta da un membro del CeFIS di competenza o altra persona delegata dal DT.





| <b>Formazione Didattica - Parte generale</b> |             |                 | <b>B</b> |
|--|-------------|-----------------|----------|
| <b>Argomento</b>                             | <b>Data</b> | <b>Firma</b>    |          |
| B.1 - FIPSAS                                 |             |                 |          |
| B.2 - Figura dell'Istruttore                 |             |                 |          |
| B.3 - Comunicazione                          |             |                 |          |
| B.4 - Gestione degli Allievi e del gruppo    |             |                 |          |
| B.5 - Corsi Base                             |             |                 |          |
| B.6 - Corsi di Specializzazione              |             |                 |          |
| B.7 - Gestione dei corsi                     |             |                 |          |
| B.8 - Promozione e marketing                 |             |                 |          |
| B.9 - Cenni di meteorologia                  |             |                 |          |
| B.10 - Cenni di marineria                    |             |                 |          |
| <b>Cognome e Nome DT</b>                     | <b>Data</b> | <b>Firma DT</b> |          |
|  |             |                 |          |

*Quadro B del Libretto di IF*

**3.4 Quadro C - Formazione didattica - Teoria**

3.4.1 C.1 - Organizzare, sviluppare e svolgere lezioni di Teoria (data, firma)

Sono, ad esempio, possibili aspetti da affrontare

- conoscenza dell'argomento,
- sviluppo della lezione e "scaletta" (introduzione, corpo centrale, riepilogo),
- uso di esempi pratici,
- uso dei supporti didattici,
- gestione del tempo, curva dell'attenzione,
- tecniche di comunicazione,
- feedback e interazione con gli Allievi,
- verifiche di apprendimento.

3.4.2 C.2 - Prove di esposizione di Teoria (argomento, data della prova, firma DT)

Sono previste 3 righe per le prove di esposizione su argomento libero e 3 per quelle su argomento assegnato.



| Formazione Didattica - Teoria                              |      | C        |
|--|------|----------|
| C.1 - Organizzare, sviluppare e svolgere lezioni di Teoria | Data | Firma    |
|  |      |          |
| C.2 - Prove di esposizione                                 |      |          |
| Argomento libero   | Data | Firma    |
|  |      |          |
|  |      |          |
|  |      |          |
| Argomento assegnato  | Data | Firma    |
|  |      |          |
|  |      |          |
|  |      |          |
| Cognome e Nome DT  | Data | Firma DT |
|  |      |          |

*Quadro C del Libretto di IF*

**Nota:** Gli aspiranti Istruttori devono esercitarsi ad effettuare lezioni di Teoria sia utilizzando i supporti didattici FIPSAE, sia utilizzando una lavagna tradizionale, disegni e/o illustrazioni cartacee. Ciò al fine di stimolare e sviluppare sia la capacità di organizzare una lezione in aula usando al meglio tutti gli ausili didattici disponibili, sia la capacità di sapere costruire e gestire una lezione “improvvisata” a bordo vasca, al diving, ecc.

### 3.5 Quadro D - Formazione Didattica - Bacino Delimitato

#### 3.5.1 D.1 - Metodologie didattiche in BD (data, firma)

Sono, ad esempio, possibili aspetti da affrontare

- organizzazione del gruppo,
- gestione degli spazi,
- gestione dei collaboratori,
- motivazione e spiegazione degli esercizi,
- dimostrazione degli esercizi,
- scomposizione degli esercizi nelle tecniche componenti,
- esecuzione progressiva dell'esercizio da parte dell'Allievo,
- simulazione di errori nell'esecuzione degli esercizi,
- correzione e valutazione degli esercizi.

#### 3.5.2 D.2 - Prove didattiche in Bacino Delimitato (esercitazione, data, firma valutatore)

Gli esercizi proposti per le prove didattiche in BD sono i seguenti:

- BD1 - Apnea statica in superficie con esecuzione gassa d'amante prima di interrompere l'apnea (90 sec).
- BD2 - Apnea dinamica senza attrezzi (nuoto in immersione) (33 m).
- BD3 - Prove di salvamento su Apneista incosciente sul fondo e conseguenti manovre di salvamento e BLS.
- BD4 - Raccolta 4 oggetti.
- BD5 - Equipaggiamento sul fondo.
- BD6 - Capovolte di diverso tipo con attrezzatura.
- BD7 - Apnea in espirazione non massima (a mezz'acqua).

Gli esercizi per le prove didattiche sono gli stessi previsti nelle prove di esame.

Per ogni esercizio l'IF deve svolgere correttamente il ruolo di Istruttore per quello che riguarda

- la gestione degli spazi e dei collaboratori,
- la motivazione degli esercizi,
- la spiegazione degli esercizi,
- la dimostrazione degli esercizi,
- la correzione e valutazione degli esercizi.



| Formazione Didattica - Esercitazioni in Bacino Delimitato |                |                         |               |            | D           |
|---|----------------|-------------------------|---------------|------------|-------------|
| D.1 - Metodologie didattiche in BD                        |                |                         | Data          | Firma      |             |
|   |                |                         |               |            |             |
| D.2 - Prove didattiche in BD                              |                |                         |               |            |             |
| Es.   | Organizzazione | Spiegazione/motivazione | Dimostrazione | Correzione | Valutazione |
| BD1   |                |                         |               |            |             |
| BD2   |                |                         |               |            |             |
| BD3   |                |                         |               |            |             |
| BD4   |                |                         |               |            |             |
| BD5   |                |                         |               |            |             |
| BD6   |                |                         |               |            |             |
| BD7   |                |                         |               |            |             |
| Cognome e Nome DT   |                |                         | Data          | Firma DT   |             |
|   |                |                         |               |            |             |

**Quadro D del Libretto di IF**

**Nota:** Ai fini del credito D.2 è necessario che l'IF svolga correttamente il ruolo di Istruttore nelle varie fasi di ciascuno degli esercizi proposti (gestione, spiegazione/motivazione, dimostrazione, correzione e valutazione). Questo, molto probabilmente, richiede più di una sessione in BD, poiché l'IF si troverà alcune volte a dimostrare un certo esercizio, in altre occasioni a spiegarlo, in altre ancora a valutarlo, ecc. Nelle rispettive caselle deve essere riportata la data in cui ciò è avvenuto. In questo modo il LIF è un utile registro dell'attività in BD dell'IF all'interno del CeFIS. Quando tutte le caselle sono riempite, il DT compila l'ultima riga, certificando il completamento dei quadri D.1 e D.2.

### 3.6 Formazione Didattica - Acque Libere

#### 3.6.1 E.1 - Metodologie didattiche in AL (data, firma)

- Analisi e discussione dei principali aspetti didattici delle esercitazioni in AL dei Corsi Base e di Specialità:
  - programmazione immersione,
  - briefing e debriefing,
  - organizzazione del gruppo, gestione della logistica e della sicurezza (da barca e da terra),
  - campo di esercitazione,
  - discesa, fondo, risalita,
  - protocollo di risalita FIPSAS,
  - conduzione dell'immersione didattica,
  - gestione degli esercizi in AL,
  - prevenzione e gestione delle emergenze in AL.
- Si raccomanda di affrontare gli argomenti specifici, non come semplice ripasso delle conoscenze acquisite nei corsi precedenti, ma approfondendo gli aspetti pratici e didattici che l'Istruttore deve gestire e affrontare nei Corsi reali.

#### 3.6.2 E.2 - Prove di immersioni didattiche in AL

- L'IF deve programmare e/o svolgere (a discrezione del DT) una serie di immersioni didattiche rappresentative delle varie condizioni che si troverà a gestire come Istruttore M1.
- L'IF deve dimostrare di aver acquisito familiarità con tutti gli aspetti relativi alle metodologie didattiche in AL.
- L'IF deve dimostrare di aver acquisito buona padronanza di tutti gli aspetti organizzativi e logistici rispetto alle varie tipologie di immersione ed alle relative problematiche di sicurezza (es. dispiegamento del campo boe negli esercizi di Apnea del Corso P2, disposizione delle luci stroboscopiche e di quelle a terra per l'immersione Notturna, predisposizione delle aree di sicurezza a terra e in barca, ecc.).



| Formazione Didattica - Acque Libere           |      | E        |
|---|------|----------|
| E.1 - Metodologie didattiche in AL            | Data | Firma    |
|   |      |          |
| E.2 - Prove di immersioni didattiche in AL    | Data | Firma    |
|   |      |          |
| Programmazione e immersione esercizi corso P1 |      |          |
| Programmazione e immersione Apnea corso P2    |      |          |
| Programmazione e immersione esercizi corso P2 |      |          |
| Programmazione e/o immersione corso POn       |      |          |
| Programmazione e/o immersione corso PNot      |      |          |
| Programmazione e/o immersione corso PNx1      |      |          |
| Esercitazione didattica corso PSas            |      |          |
| Immersione didattica a carattere biologico    |      |          |
| Cognome e Nome DT                             | Data | Firma DT |
|   |      |          |

*Quadro E del Libretto di IF*

### 3.7 Quadro F - Affiancamenti ed esperienza didattica

#### 3.7.1 F.1 - Affiancamento Corso P1

- L'Istruttore titolare del Corso, presso la società di appartenenza dell'IF, certifica (n. di corso, data e firma) che l'IF ha partecipato attivamente alle lezioni di Teoria, Bacino Delimitato e Acque Libere del Corso P1 indicato.

#### 3.7.2 F.2 - Affiancamento Corso P2

- L'Istruttore titolare del Corso, presso la società di appartenenza dell'IF, certifica (n. di corso, data e firma) che l'IF ha partecipato attivamente alle lezioni di Teoria, Bacino Delimitato e Acque Libere del Corso P2 indicato.
- Il DT del CeFIS, sentiti gli Istruttori titolari dei Corsi, attesta il completamento degli affiancamenti e quindi del quadro F.

| Affiancamenti e esperienza didattica |          |      | F        |
|--------------------------------------|----------|------|----------|
| Affiancamento ai corsi in T, BD, AL  | N° corso | Data | Firma    |
| F.1 - Corso P1                       |          |      |          |
| F.2 - Corso P2                       |          |      |          |
| Cognome e Nome DT                    |          | Data | Firma DT |
|                                      |          |      |          |

*Quadro F del Libretto di IF*

### 3.8 Quadro G - Valutazioni di fine Percorso di IF

#### 3.8.1 G.1 - Teoria

Con "conoscenza, competenza, abilità didattica" si intende sostanzialmente

- conoscenza teoria (conosce la teoria dei Corsi di competenza M1\* e i relativi Programmi Didattici),
- conoscenza federale (struttura FIPSAS, affiliazioni CONI e CMAS, organizzazione del Settore DS, Circolare Normativa DS, Percorso Didattico DS, regolamenti e protocolli),
- conoscenza strumenti didattici (conosce e sa utilizzare, a fini didattici, la manualistica, le tabelle, il logbook, i supporti didattici federali),
- competenza didattica (sa tenere le lezioni dei corsi di competenza M1 in modo efficace ed esaustivo),



- abilità didattica (è in grado di rendere la lezione interessante ed efficace indipendentemente dal contesto in cui è chiamato a svolgerla e dagli strumenti disponibili).
- 3.8.2 G.2 - Bacino Delimitato (relativamente agli esercizi dei corsi di competenza M1\*)  
Con “spiegazione, dimostrazione, correzione e valutazione” si intende sostanzialmente
- spiegazione degli esercizi e relative motivazioni in modo efficace ed esaustivo,
  - corretta esecuzione e dimostrazione degli esercizi,
  - completa individuazione ed efficace correzione degli errori,
  - corretta valutazione.
- 3.8.3 G.3 - Acque Libere (relativamente agli esercizi dei corsi di competenza M1\*)  
Con “organizzazione, gestione ed esecuzione dell’immersione (sicurezza e efficacia didattica)” si intende sostanzialmente
- organizzazione corretta ed efficiente dell’immersione didattica,
  - corretta gestione della sicurezza e della prevenzione emergenze,
  - briefing efficace, sintetico ed esaustivo,
  - corretta ed efficace gestione dell’immersione didattica (inclusi gli esercizi previsti),
  - rispetto dei protocolli di immersione,
  - debriefing didattico (rinforzo positivo, analisi errori, correzioni) e biologico.
- 3.8.4 G.4 - Profilo personale  
In queste valutazioni finali, il DT, sentito il parere dello staff del CeFIS, sintetizza il suo parere in merito al profilo personale dell’IF M1 in relazione alla sua
- capacità di giudizio, che deve essere oggettiva ed equilibrata,
  - attitudine didattica, ossia la sua perizia ed efficacia nel trasmettere conoscenza ed esperienza,
  - attitudine ad instaurare un buon rapporto relazionale con gli Allievi ed i colleghi.
- Tutte queste sono caratteristiche estremamente importanti per la figura di Istruttore. Se lo ritiene opportuno il DT può inserire delle note integrative alle valutazioni espresse.

**Nota:** (\*) PAp0, P0, P1, P2, POn, PNot, PNx1, PRs, PSas.



| Valutazione finale Percorso Istruttore in Formazione                               |                  |                 | G         |
|--|------------------|-----------------|-----------|
| <b>G.1 - Teoria</b>  | <b>Candidato</b> | <b>DT</b>       |           |
| Conoscenza, competenza e abilità didattiche  |                  |                 |           |
| <b>G.2 - Bacino Delimitato</b>   | <b>Candidato</b> | <b>DT</b>       |           |
| Spiegazione, dimostrazione, correzione e valutazione                               |                  |                 |           |
| <b>G.3 - Acque Libere</b>  | <b>Candidato</b> | <b>DT</b>       |           |
| Organizzazione, gestione e esecuzione immersioni (sicurezza e efficacia didattica) |                  |                 |           |
| <b>G.4 - Profilo personale</b>   |                  |                 | <b>DT</b> |
| Valutazioni equilibrate e oggettive  |                  |                 |           |
| Attitudine didattica   |                  |                 |           |
| Attitudine relazionale con allievi e colleghi                                      |                  |                 |           |
| <b>Cognome e Nome DT</b>   | <b>Data</b>      | <b>Firma DT</b> |           |
|  |                  |                 |           |
| <b>Note del DT</b>   |                  |                 |           |
|  |                  |                 |           |
|  |                  |                 |           |
|  |                  |                 |           |
|  |                  |                 |           |
|  |                  |                 |           |
|  |                  |                 |           |
|  |                  |                 |           |

*Quadro G del Libretto di IF*

### 3.9 Quadro H - Valutazioni Esame M1

Nel Quadro H sono riportati i risultati conseguiti dal Candidato nel Modulo 1 (BD), nel Modulo 2 (T) e nel Modulo 3 (AL) del Corso Istruttore M1.

Per ogni Modulo la valutazione è espressa con *Idoneo*, *Non idoneo*.

Il quadro è diviso in 2 parti:

- H.1 - Modulo 1 - BD (a cura del CeFIS),
- H.2 - Modulo 2 - T e AL (a cura della Commissione di Esame).

Per ogni Modulo sono indicati i componenti della Commissione (cognomi DT, M3, Commissario, Trainer), la data e il luogo di svolgimento.

Per il Modulo 1 sono previsti 2 spazi in quanto la prova di esame potrebbe dover essere ripetuta in seguito a scadenza. Se lo ritiene opportuno la Commissione può inserire delle note integrative alla valutazione espressa.



| <b>Valutazioni Esame M1</b>  |      | <b>H</b>          |
|--|------|-------------------|
| <b>H.1 - Modulo 1 - BD (a cura CeFIS)</b>                              |      |                   |
| Luogo  | Data | Esito             |
| Commissione (DT, M3, M3)   |      | Firma DT          |
| Luogo  | Data | Esito             |
| Commissione (DT, M3, M3)   |      | Firma DT          |
| <b>H.2 - Modulo 2 e 3 - T e AL (a cura della Commissione di Esame)</b> |      |                   |
| Luogo  | Data | Esito             |
| Commissione (Commissario, Trainer)                                     |      | Firma Commissario |
| <b>Note della Commissione</b>  |      |                   |
|  |      |                   |
|  |      |                   |
|  |      |                   |
|  |      |                   |

*Quadro H del Libretto di IF*